

La Gioia Tauro-Sinopoli e la Pedace-San Giovanni in Fiore

Ai problemi delle Calabro-lucane il ministro Preti risponde tagliando «rami secchi»

Oggi sciopero dei ferrovieri a Cosenza - Un intervento del sindacalista Ugo Suraci - Le iniziative di lotta delle popolazioni

CATANZARO — Due importanti tronchi della rete ferroviaria calabrese della Calabro-Lucana (Gioia Tauro-Sinopoli e Pedace-S. Giovanni in Fiore) dovrebbero essere smantellati. Sulla grave situazione delle Ferrovie Calabro-Lucane i consiglieri regionali comunisti Fittante e Tornatore hanno rivolto ieri una interrogazione al presidente della giunta regionale in cui si chiede di sapere se nel prossimo incontro fra il ministro dei Trasporti e le Regioni...

risorse umane e finanziarie e gettava le basi per un intervento programmato di risanamento della rete ferroviaria nazionale. Circa quattro mila chilometri, viene trasformata, per le scelte del ministro, il solito on. Preti, nemico giurato delle ferrovie in un piano indiscriminato di soppressione di linee ferroviarie.

«Comunque non oltre tre anni dall'entrata in vigore della presente legge, saranno soppressi i tronchi indicati nell'elenco allegato B. Il costo della legge è di 400 miliardi di lire. Il disegno di legge governativo per il risanamento ed economico delle ferrovie in concessione o in gestione commissariale...

Nessuna riflessione sullo stato di abbandono in cui la ferrovia è stata lasciata. Spiega sempre per mancanza totale di investimenti, sulla burocratica e parassitaria direzione aziendale (personale mal pagato e che vive in organizzazioni), sulla dissenata politica clientelare.

Le responsabilità delle ultime giunte regionali

Neanche a dicembre stipendio e tredicesima alla Rumianca?

Dalla redazione CAGLIARI — Dubbi ed ombre sulla situazione delle industrie SIR-Rumianca e delle consociate Cosarde ed Euteco. Sono ancora in attesa del pagamento dello stipendio di novembre...

L'esame attento delle potenzialità delle linee Gioia Tauro-Sinopoli e Pedace-S. Giovanni in Fiore, come di tutti i tronchi della rete Calabro-Lucane, il confronto con gli enti locali e le popolazioni interessate, hanno dimostrato la grande importanza di queste linee ed il grande ruolo che possono assolvere, solo che venga operato un adeguato piano di ammodernamento e che vengano radicalmente modificati radicalmente la politica fin qui seguita in materia di autotutela in concessione.

Lo smantellamento di queste linee è di grave pregiudizio per l'organizzazione di un moderno ed efficiente sistema di trasporti in aree di grande rilevanza economica (area interne cosentina e piano di Gioia Tauro) e di intensa penetrazione della Sicilia, attraversata interamente dalla ferrovia, con i suoi grossi centri abitati e gli importanti impianti turistici.

Il magistrato ha disposto il sequestro dei soli scarichi a mare. Iniziati gli interrogatori del comitato regionale per l'inquinamento



Dalla nostra redazione PALERMO — Quindici impianti bloccati, o ad attività ridotta, alla Montedison di Erice, dove la direzione aziendale ha compiuto una gravissima rappresaglia antioperaia, sospendendo 785 lavoratori, almeno dieci in chiesta della magistratura a Gela e a Siracusa, per l'inquinamento, l'insicurezza degli impianti, gli omicidi bianchi; la decisione del sindaco di non rimettere in marcia i reparti degli stabilimenti petrolchimici compresi nella mappa di rischio.

Mercoledì l'incontro a Sala d'Ercole - Le iniziative del pretore All'ordine del giorno in Sicilia il futuro della «polveriera» ANIC

Il pretore di Gela ieri mattina ha iniziato gli interrogatori dei 18 membri del Comitato regionale inquinamento atmosferico accusati di omissione. Il primo ad essere interrogato è stato l'assessore socialista alla Sanità Giuseppe Piacenti, giovedì sarà il turno del presidente della Regione, il Maresca. Ieri in pretura sono compariti il direttore e il vice-direttore dell'ANIC, imputati in un'inchiesta parallela.

E' sull'onda di questi episodi che l'assemblea regionale si prepara a discutere da domani la relazione che la commissione «ecologia» dell'ARS ha preparato sullo sfacelo dell'ambiente e sulla degradazione degli stabilimenti dell'area chimica siracusana. La commissione, guidata dal presidente Cagnès, elaborò tale rapporto al termine del sopralluogo compiuto il 4 e il 5 ottobre scorsi.

Si tratta di provvedimenti adottati dalla giunta comunale, un ripartito DC-PSI-PDSI nei confronti di lavoratori, in maggioranza braccianti, che si sono costruiti la casa o la hanno sopraelevata in assenza totale di strumenti urbanistici: a Capo d'Orlando non esiste un piano regolatore.

Indetto da CGIL-CISL-UIL a Messina

Domani sciopero generale per difendere il lavoro

Concentramento alle 9 a piazza Antonello - In corteo fino a piazza Cairoli - Oltre 40 mila i disoccupati della zona

MESSINA — Domani, per l'intera giornata, i lavoratori della città e della provincia incroceranno le braccia, rispondendo così all'appello della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL che ancora una volta chiama tutti a una giornata di straordinaria mobilitazione per battere l'attacco padronale all'occupazione e ottenere al tempo stesso, il rispetto degli impegni sottoscritti da parte del governo Mattarella e dall'ente locale, e ad imporre un mutamento radicale nelle scelte economiche del governo Cossiga.

Conferenza stampa di Pci-Psi-Pli nel Molise

E' colpa del commissario se l'ERSAM non funziona?

Le responsabilità della giunta regionale, che costringe alla paralisi anche l'ente di sviluppo agricolo

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO — Nel corso di una conferenza stampa dei gruppi consiliari alla Regione Molise del Pci, del Psi e del Pli nei giorni scorsi si sono evidenziati i motivi per cui l'Ersam (Ente regionale per lo sviluppo agricolo) non viene messo in condizioni di assolvere la propria funzione.

L'Ersam doveva svolgere importanti compiti nel Molise, vista la percentuale degli addetti in agricoltura (oltre il quaranta per cento). Invece, è paralizzato da una gestione commissariale che ne riduce il potere reale e lo costringe all'ordinaria amministrazione.

Vi è stata poi la presentazione ai giornalisti di un rappresentante delle minoranze nominato agli inizi dell'anno dal Consiglio regionale nel Consiglio di amministrazione dell'ente che non si è ancora insediato, il compagno Tito Lauricchio, che è anche intervenuto sollevando alcuni problemi riguardanti il ruolo che l'agricoltura deve avere nella regione.

Ugo Suraci

Reggio Calabria ricorda oggi Paolo Suraci

I comunisti calabresi ricordano, nel trigésimo della morte, il compagno Paolo Suraci, deceduto il 17 novembre scorso. Oggi pomeriggio alle 17, nel cinema Dopolavoro ferroviari di Reggio sarà ricordata la figura dell'operaio, con il presidente di Giovanni Legnani, della CGIL e di Mario Tornatore, presidente del comitato cittadino della Federazione unitaria del Pci di Reggio Calabria.

Al Comune di Foggia non interessano i fondi per costruire nuovi «nidi»?

Dal nostro corrispondente FOGGIA

Il Comune di Foggia rischia di essere tagliato fuori dai finanziamenti per gli asili-nido non avendo risposto positivamente all'ente regionale. Il 62 del 4 aprile 1979, infatti nei giorni scorsi è pervenuta all'amministrazione comunale una lettera di sollecito da parte dell'assessorato regionale ai servizi sociali, nella quale si invita la Giunta a predisporre le delibere necessarie per l'attuazione delle somme previste per la costruzione di nuovi asili-nido.

Dal nostro corrispondente CATANZARO

La farsa delle nomine al vertice dell'ESAC, l'ente di sviluppo dell'agricoltura calabrese, giunge all'ultimo atto: il commissario di governo ha definitivamente approvato le delibere del Consiglio regionale con i quali sono stati nominati il nuovo consiglio di amministrazione e i presidenti dello stesso Ente.

DC, PSDI, PRI, PLI e DN favorevoli al rinvio della legge per l'area verde di Porto Selvaggio

Regalano il parco agli speculatori?

BARI — Divisa su porto Selvaggio la maggioranza del centro sinistra nel consiglio regionale. Il salentino Quarta, presidente DC della giunta pugliese, è riuscito ad ottenere il rinvio alla competente commissione della proposta di legge per l'istituzione del parco naturale a Porto Selvaggio, la stupenda zona boschiva di oltre 200 ettari sulla costa salentina nel comune di Nardò che degrada a strapiombo sull'azzurro Jonio ricca di un patrimonio archeologico e paleontologico di inestimabile valore.

DC contro invece i gruppi DC-PSI e MSI. Secondo i democristiani i lavori della commissione dovrebbero puntare verso un piano generale di individuazione delle zone da tutelare e destinare a parco naturale e non intervenire sulle singole realtà ritenute di interesse, in questo caso Nardò in provincia di Lecce.

messaggi esprimenti lo sdegno e la preoccupazione per il destino della zona sono pervenuti al compagno Antonio Ventura presidente della giunta regionale della Regione Puglia dove il progetto è stato rinviato da diverse parti della Puglia.

Comunicato del Pci calabrese

Per le nomine ESAC i consiglieri devono scegliere

Dalla nostra redazione CATANZARO — La farsa delle nomine al vertice dell'ESAC, l'ente di sviluppo dell'agricoltura calabrese, giunge all'ultimo atto: il commissario di governo ha definitivamente approvato le delibere del Consiglio regionale con i quali sono stati nominati il nuovo consiglio di amministrazione e i presidenti dello stesso Ente.